

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 364 del 18 dicembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Panificio Polverino srl. con sede legale e operativa nel Comune di Marano alla Via Marano - Pianura n. 248 bis. Attività: panificazione.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che la Ditta Società Panificio Polverino srl con sede legale e operativa nel Comune di Marano alla Via Marano - Pianura n. 248 bis è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con DD. N. 408 del 02/10/2008

che il legale rappresentante della Ditta: Panificio Polverino srl., per lo stesso impianto, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n. 659276 del 21/07/09 e successivamente integrata con nota prot. 723849 del 12/08/09- è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

che per il 03/12/09 è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L. 241/90, Conferenza di Servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che nella Conferenza di servizio:

il rappresentante dell'**ASL Na 2 Nord**, ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario con nota prot. 12535/A del 01/12/2009;

la Provincia ha espresso parere favorevole con nota prot. 104505 del 23/11/09;

il rappresentante dell'**ARPAC** ha espresso il proprio parere favorevole a condizione che le emissioni provenienti dal sistema di abbattimento polveri al servizio della fase di caricamento dei Silos siano convogliate all'esterno e immesse in atmosfera con un camino;

che, ai sensi dell'art. 14 quater comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune, assente in conferenza;

che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole, al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con l'obbligo per la ditta di presentare le misure delle emissioni con cadenza annuale e con la condizione che la stessa presenti certificato di agibilità, di concessione edilizia e documentazione a firma del tecnico redattore della perizia, relativa alle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento al servizio della fase di carico dei silos, i dati di emissione previsti, nonché attestazione che tale emissione sarà convogliata all'esterno dell'opificio mediante installazione di un camino.

CONSIDERATO

che la Ditta Panificio Poverino srl. con nota acquisita agli atti in data 11/12/09 con prot. 1073942 ha trasmesso relazione tecnica integrativa dalla quale risulta il richiesto convogliamento all'esterno, nonché copia del certificato di agibilità del manufatto da cui si evince che per l'immobile è stata richiesta concessione edilizia in sanatoria.

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività.

RITENUTO

di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Panificio Poverino srl. con sede legale e operativa nel Comune di Marano alla Via Marano - Pianura n. 248 esercente attività di panificazione.

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

- 1.di autorizzare la ditta Panificio Poverino srl. con sede legale e operativa nel Comune di Marano alla Via Marano - Pianura n. 248, esercente attività di panificazione, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Camini già a regime

Camino sfiato	e/o	Provenienza	Sostanze inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di Massa g/h
CME 01		F8 – Forno in pietra da 80.000 kcal/h F8 – Forno in pietra da 80.000 kcal/h	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 10,2 <0,5 2,2 <0,5	0,0 69,4 0,0 15,0 0,0
CME 02		F9 – Rotor Zucchelli	Polveri totali di	<0,5	0,0

	da 90.000 kcal/h F10–Rotor Zucchelli da 90.000 kcal/h	farina CO NO NO2 SO2	10,8 <0,5 3,1 <0,5	68,8 0,0 19,8 0,0
CME 03	F8 – Forno in pietra da 80.000 kcal/h F8 – Forno in pietra da 80.000 kcal/h	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 10 <0,5 2,8 <0,5	0,0 62,6 0,0 17,5 0,0
CME 04	F6–Forno Tagliavini da 300.000 kcal/h	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	1,2 10,2 <0,5 5,6 <0,5	7,9 67,2 0,0 36,9 0,0
CME 05	F6–Forno Tagliavini da 300.000 kcal/h	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 9,6 <0,5 3,3 <0,5	0,0 65,3 0,0 22,5 0,0
CME 06	F3 – Rotor Zucchelli da 70.000 kcal/h	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 11,2 <0,5 3,1 <0,5	0,0 48,4 0,0 13,4 0,0
CME 07	F2 - Rotor Zucchelli da 70.000 kcal/h	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 8,7 <0,5 3,2 <0,5	0,0 37,0 0,0 13,6 0,0
CME 08	F4–Tunnel Monziani (500.000 kcal/h + 500.000 kcal/h)	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 11,4 <0,5 3,5 <0,5	0,0 54,2 0,0 16,6 0,0
CMP 02	F4–Tunnel Monziani (500.000 kcal/h + 500.000 kcal/h)	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 7,8 <0,5 1,3 <0,5	0,0 49,7 0,0 8,3 0,0
CMP 03	F4–Tunnel Monziani (500.000 kcal/h + 500.000 kcal/h)	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 7,4 <0,5 1,8 <0,5	0,0 48,0 0,0 11,7 0,0
CMP 01	F7 – Forno Titanus	Polveri totali di	<0,5	0,0

	da 80.000 kcal/h	farina CO NO NO2 SO2	11,2 <0,5 2,4 <0,5	70,2 0,0 15,0 0,0
CMP 04	C2–Caldaia Inter- klim	Polveri totali di farina CO NO NO2 SO2	<0,5 7,5 <0,5 0,9 <0,5	0,0 47,8 0,0 5,7 0,0
Numero 6 sfiati di vapore acqueo				

Nuovi camini

Camino sfiato	e/o	Provenienza	Sostanze in- quanti	Concentra- zione mg/Nmc	Flusso di Massa g/h
C 01		7a-Forno meccani- co da 130 Kw 7b-Forno meccani- co da 130 Kw	CO NO2 SO2	10,3 1,4 <0,5	54,9 11,3 0,0
C 08		8a- Forno Zucchelli da 95 Kw	CO NO2 SO2	10,9 1,6 <0,5	57,3 12,4 0,0
C 09		8b - Forno Zucchelli da 95 Kw	CO NO2 SO2	10,9 1,6 <0,5	57,3 12,4 0,0
C 05		9a-Forno Rotor da 93 Kw	CO NO2 SO2	9,4 1,1 <0,5	50,6 10,8 0,0
C 06		9b-Forno Rotor da 93 Kw	CO NO2 SO2	9,4 1,1 <0,5	50,6 10,8 0,0
C 07		9c-Forno Rotor da 93 Kw	CO NO2 SO2	9,4 1,1 <0,5	50,6 10,8 0,0
C 02		17a-Forno a pietra da 95 Kw 17b-Forno a pietra da 95 Kw	CO NO2 SO2	6,2 0,9 <0,5	36,8 8,2 0,0
C 03		17c-Forno a pietra da 95 Kw 17d-Forno a pietra da 95 Kw	CO NO2 SO2	6,2 0,9 <0,5	36,8 8,2 0,0
C 04		17e-Forno a pietra da 95 Kw 17f-Forno a pietra da 95 Kw	CO NO2 SO2	6,2 0,9 <0,5	36,8 8,2 0,0
C 14		30a - Generatore di vapore da 800 Kw	CO NO2 SO2	1,2 <0,5 <0,5	13,6 0,0 0,0

C 15	30b- Generatore di vapore da 800 Kw	CO NO2 SO2	1,2 <0,5 <0,5	13,6 0,0 0,0
C 10	31a- Tunnel di cottura – primo scambiatore – forno 1 da 1100 Kw	CO NO2 SO2	3,9 1,6 <0,5	28,5 7,2 0,0
C 12	31b- Tunnel di cottura – primo scambiatore – forno 2 da 1100 Kw	CO NO2 SO2	3,9 0,6 <0,5	28,5 7,2 0,0
C 11	32a- Tunnel di cottura – secondo scambiatore – forno 1 da 900 Kw	CO NO2 SO2	3,9 0,6 <0,5	28,5 7,2 0,0
C 13	32b- Tunnel di cottura – secondo scambiatore – forno 2 da 900 Kw	CO NO2 SO2	3,9 0,6 <0,5	28,5 7,2 0,0
S 01, S 02, S 03, S 04, S 05, S 06, S 07	Numero 7 sfiati di vapore acqueo			
Numero 7 sfiati di vapore acqueo dai forni a pietra (da 17a a 17f)				
Numero 2 sfiati di vapore acqueo dai generatori di vapore (30 e 30b)				
S 06, S 09, S 10, S 11, S 12, S 13	Numero 6 sfiati di vapore acqueo dai Tunnel di cottura			
C 16	Sistema di abbattimento polveri zona impasti	Polveri	6,53 mg/Nmc	0,01 Kg/h
C 17	Sistema di abbattimento polveri da n. 4 Silos	Polveri	15,40 mg/Nmc	0,01 Kg/h

1.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

b) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

c) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

d) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

e) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

f) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. di precisare che la presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con DD: n. 408 del 02/10/08

8. di notificare il presente provvedimento alla Panificio Polverino srl. con sede legale e operativa nel Comune di Marano alla Via Marano - Pianura n. 248;

9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marano alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

10. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi